



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTI il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Nazionale per gli investimenti complementari, nei quali sono previsti il finanziamento e la realizzazione di numerosi progetti volti a ridurre la disuguaglianza, la disoccupazione, limitare i divari territoriali, per sostenere l'impatto economico della transizione digitale e di quella ecologica;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

RICHIAMATA la missione 5 "inclusione e coesione" del PNRR che mira a rafforzare l'occupazione e la coesione sociale e territoriale ed in particolare la componente "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore" (M5C2) che valorizza la componente "sociale" delle politiche per i soggetti più vulnerabili e che gli interventi previsti interessano le persone più fragili nella loro dimensione individuale, familiare e sociale al fine di prevenire l'esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuale e collettivo e di assicurare il recupero della massima autonomia delle persone;

VISTO che la predetta componente affronta le principali vulnerabilità sociali in termini di povertà materiale e disagio abitativo e riconosce l'importanza della riqualificazione urbana per favorire l'inclusione sociale e l'integrazione;

VISTO che sono già state assegnate ai vari Ambiti territoriali sociali le risorse economiche, legate al PNRR, per favorire interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà, realizzare soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane, supportare iniziative di housing sociale e assicurare condizioni abitative dignitose per i lavoratori stagionali del settore agricolo;

ATTESO che, in tale contesto, gli interventi di aiuto alle persone in condizione di precarietà socio-economica e lavorativa comportano anche azioni mirate a fronteggiare i nodi critici dell'accoglienza e dell'abitare e si inseriscono nella programmazione delle politiche abitative;

RITENUTO di promuovere, in continuità con le strategie mirate al pieno sviluppo della persona umana, ogni iniziativa utile ad incrementare l'offerta abitativa per tutte le categorie sociali svantaggiate (nuclei familiari a basso reddito, giovani coppie, anziani, studenti fuori sede, sfrattati e altri);

RITENUTO opportuno costituire un gruppo di lavoro che possa agevolare le sinergie istituzionali per favorire risposte ai fabbisogni di persone e famiglie non in grado di soddisfare sul mercato le proprie esigenze abitative



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DECRETA

Articolo 1

(Costituzione e composizione del gruppo di lavoro)

1. È costituito un gruppo di lavoro per agevolare e favorire le sinergie istituzionali mirate a programmare una politica per la casa in favore delle categorie sociali svantaggiate, nonché a contrastare il disagio abitativo. Il gruppo di lavoro è presieduto dal sig. Alessandro Mazzoli e così composto:

Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale: dott.ssa Cristina Berliri e dott.ssa Katuscia D'Ambrosio

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili: dott.ssa Barbara Casagrande – Direttore generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali

ACRI: dott.ssa Giordana Ferri

FORUM DISUGUAGLIANZE DIVERSITA': prof. Carlo Cellamare

NOMISMA: dott.ssa Elena Molignoni

SUNIA: dott. Aldo Rossi

SICET: dott. Leopoldo Spinelli

UNIAT: dott. Pierluigi Estero

UNIONE INQUILINI: dott.ssa Silvia Paoluzzi

Esperti:

Prof.ssa Angela Barbanente

Dott. Marcello Capucci

Dott. Giovanni Carapella

Prof. Massimiliano Colombi

Prof.ssa Tamara Favaro

Prof. Salvatore Monni

Prof.ssa Elisa Olivito

Prof. Enrico Puccini

Prof.ssa Silvia Viviani



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

2. Le strutture amministrative del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed in particolare la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale hanno cura di assicurare, nell'ambito delle rispettive competenze, la massima collaborazione, fornendo ogni utile informazione ed assistenza;
3. Il Presidente del gruppo di lavoro può di volta in volta, valutare la necessità di richiedere dati ed informazioni ad altre amministrazioni e enti pubblici e chiedere ai predetti di partecipare alle riunioni del Gruppo.

Articolo 2

(Obiettivi del gruppo di lavoro)

1. Il gruppo terminerà il proprio lavoro entro la data del 31 ottobre 2022.
2. Il gruppo di lavoro avrà cura di inviare, alla scadenza del termine, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali una relazione circa l'attività svolta recante l'illustrazione dei risultati delle analisi condotte, nonché di trasmettere proposte di interventi anche normativi e/o amministrativi.

Articolo 3

(Segreteria)

1. Le attività di segreteria del gruppo di lavoro sono svolte dalla Segreteria di Gabinetto.

Articolo 4

(Oneri e compensi)

1. Le attività del gruppo di lavoro sono svolte senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Ai componenti del gruppo di lavoro non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o altro emolumento comunque denominato.

Roma, 06 LUG 2022

Andrea Orlando

